



Comune di Camerino
(Provincia di Macerata)

COPIA CONFORME

SETTORE 1 AFFARI GENERALI STATISTICA SERVIZI SOCIALI CULTURALI
DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE

N.461/Sett.AA.GG. del 21-10-2019

N. 1333 del Registro generale

Oggetto:

REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE720167679 - SERVIZIO DI SUPPORTO PER
NOMINA DPO, CONSULENZA, FORMAZIONE E SOFTWARE - DETERMINAZIONE A
CONTRARRE TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il GDPR UE/2016/679 (General Data Protection Regulation), Regolamento Europeo Privacy che ha stabilito le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;
- con Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 è stato recepito nel nostro ordinamento giuridico il “principio di accountability” (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche amministrazioni titolari del trattamento dei dati:
 - di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia possibilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 - di garantire che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l’obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l’efficacia delle misure di sicurezza adottate;
 - di inserire nel registro di cui al punto precedente, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e di metterlo a disposizione su richiesta alle autorità di controllo;
- il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha:
 - reintrodotta l’obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito nella legge n. 35 del 4 aprile 2012;

- disciplinato la nuova figura del “Data Protection Officer” (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di nominare al proprio interno o come figura professionale esterna che deve sempre essere “coinvolta in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali”;
- rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell’esercizio precedente, se superiore;

DATO ATTO che la nuova normativa europea determina per le Pubbliche Amministrazioni una serie di adempimenti in materia di privacy, conservazioni e sicurezza dei dati personali, attuando un profondo mutamento culturale con orme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati online) nelle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che la natura specialistica della materia impone il ricorso a figure esterne qualificate che supportino questo Comune nel processo di adeguamento richiesto;

CONSIDERATO che si rende necessario acquisire il servizio per garantire la continuità nell’adeguamento alla normativa concernente la “Privacy”;

CONSIDERATO che per il servizio in oggetto non è attiva nessuna convenzione CONSIP ai sensi dell’art. 26 della l.n.488 del 23 dicembre 1999;

CONSIDERATO che il valore del servizio è inferiore al limite di cui all’art. 36 D.Lgs. 50/2016 consentendo così il ricorso all’affidamento diretto;

APPURATO che nell’ambito del MePA vengono offerti strumenti alternativi per disporre affidamenti sottosoglia: l’ODA (ordine diretto d’acquisto); l’RDO (richiesta di offerta) ovvero la “Trattativa Diretta”, la quale si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un’offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica.

CONSIDERATO che il servizio è presente sulla vetrina della specifica area merceologica del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO opportuno procedere all’affidamento del servizio mediante trattativa diretta sul portale Mepa onde ottenere un maggior risparmio;

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 21/02/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2019/2021;

VISTI GLI ARTICOLI:

- 36 del d.lgs. n. 50 del 2016 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;
- 1 co.450, della l.n. 296 del 2016 il quale dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del MEPA o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000,00 €, sino al sotto soglia;
- 51 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che stabilisce che nel rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l’accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti;
- 3 della L 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO:

- il D.Lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 276 del 2000 relativamente alle competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

DATO ATTO che l'art. 192 del D.Lgs. 276 del 2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;

DATO ATTO altresì che l'art. 32, co. 2, del D.Lgs 50 del 2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è garantire l'adeguamento alla normativa introdotta con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di un Servizio comprendente: l'analisi della struttura per individuare tutti i trattamenti dati presenti, così da costruire un modello organizzativo adeguato alle esigenze del Comune; l'elaborazione Regolamento tipo GDPR; la valutazione del rischio privacy e redazione del Piano di emergenza; la formazione del personale dipendente che opera sul trattamento dati; l'istituzione di un "Registro di qualità di titolare del trattamento"; la nomina del Responsabili del trattamento; l'adozione della modulistica; la nomina e comunicazione all'Autorità garante della Privacy del nome del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (anche conosciuto con la dizione in lingua inglese data protection officer – DPO), quale figura prevista dall'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679 - soggetto designato ad assolvere funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative sull'applicazione del Regolamento medesimo, con compiti di cooperazione con l'Autorità Garante e quale punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (articoli 38 e 39 del Regolamento UE);
- c) il contratto verrà stipulato secondo le regole della trattativa diretta sul MePa;
- d) il contraente verrà scelto consultando il catalogo ovvero il metaprodotto presente sul Mepa.

VISTO che l'art 31, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 prescrive la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) negli atti con cui si indice la gara;

RITENUTO opportuno identificare quale RUP per la procedura in oggetto, Il Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Camerino, Dott. Francesco Maria Aquili;

CONSIDERATO che la spesa prevista per tre anni di servizio è pari ad € 9.300,00 oltre ad IVA al 22% per complessivi € 10.400,00;

VISTA la disponibilità finanziaria sul cap 85 del corrente bilancio;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con i seguenti CIG: Z142A48D5A;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 9, co. 1, della D.L. n. 78 del 2009, convertito in legge n. 102 del 2009;

ACCERTATO altresì che nel presente appalto non sono presenti rischi interferenziali e non è dunque necessario redigere il DUVRI;

CONSIDERATO che l'adozione del presente atto compete al sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il sottoscritto responsabile del servizio non si trova in alcuna ipotesi di conflitto di interessi disciplinate dal comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
 VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
 VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
 VISTO lo Statuto Comunale;
 RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 32 del 29.12.2014 con cui sono state attribuite al Dott. Francesco Maria Aquili, responsabile Settore Affari Generali, Statistica, Servizi Sociali – Culturali – Demografici e del servizio attività produttive, le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267;
 ACCERTATA la conformità allo Statuto e ai regolamenti comunali in vigore;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) Gli elementi e criteri relativi all'affidamento del servizio sotto indicati:
 - il fine che il contratto intende perseguire è garantire l'adeguamento alla normativa introdotta con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di un Servizio comprendente: l'analisi della struttura per individuare tutti i trattamenti dati presenti, così da costruire un modello organizzativo adeguato alle esigenze del Comune; l'elaborazione Regolamento tipo GDPR; la valutazione del rischio privacy e redazione del Piano di emergenza; la formazione del personale dipendente che opera sul trattamento dati; l'istituzione di un "Registro di qualità di titolare del trattamento"; la nomina del Responsabili del trattamento; l'adozione della modulistica; la nomina e comunicazione all'Autorità garante della Privacy del nome del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (anche conosciuto con la dizione in lingua inglese data protection officer – DPO), quale figura prevista dall'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679 - soggetto designato ad assolvere funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative sull'applicazione del Regolamento medesimo, con compiti di cooperazione con l'Autorità Garante e quale punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (articoli 38 e 39 del Regolamento UE);
 - il contratto verrà stipulato secondo le regole della trattativa diretta sul MePa;
 - il contraente verrà scelto consultando il catalogo ovvero il metaprodotto presente sul Mepa.
- 3) di avviare una procedura di Trattativa Diretta sul MEPA;
- 4) Di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 9.300,00 oltre IVA;
- 5) Di confermare che nel presente appalto non sono presenti rischi interferenziali e non è pertanto necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- 6) Di disporre la prenotazione dell'importo complessivo di cui al presente provvedimento per complessivi € 10.400,00 IVA inclusa, sul cap. 85 come di seguito riportato:

Capitolo	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
85	€ 577,00	€ 3.467,00	€3.467,00	2.888,90

- 7) Di Dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata sul MePa;

- 8) Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- 9) Di dare atto che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Maria Francesco Aquili e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0737/636041), o posta elettronica al seguente indirizzo: francesco.aquili@comune.camerino.mc.it;
- 10) che l'appalto è stato registrato con i seguenti CIG: Z142A48D5A

Il Responsabile del Settore
F.to Aquili Francesco Maria

PARERI:

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria del conseguente impegno di spesa. Dalla data odierna, il provvedimento medesimo è esecutivo.

21-10-2019

Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari
F.to Barboni Giuliano

La presente è copia conforme all'originale
21-10-2019

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Aquili Francesco Maria